

SCUOLA DI FORMAZIONE

ALL'IMPEGNO SOCIO - POLITICO

“Le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo, e nulla vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore”.

Gaudium et Spes, n.1

“Una generazione nuova di cittadini”

L'Ufficio diocesano per la Pastorale Sociale e del Lavoro (PSL), in accordo con il vescovo Giovanni, propone anche per quest'anno una “Scuola diocesana di formazione all'impegno socio - politico”, ispirata ai principi e agli orientamenti della Dottrina Sociale della Chiesa.

Viviamo, infatti, in un tempo dove è urgente una rigenerazione etica e culturale dell'azione politica, nel contesto di una società complessa e multiculturale.

I DESTINATARI

Si tratta di una iniziativa rivolta non solo ai giovani, che hanno come riferimento la realtà della parrocchia o delle associazioni cattoliche, ma anche a tutti coloro che sono interessati ad un percorso formativo che metta in condizione di un pieno esercizio delle responsabilità proprie dell'attività politica.

Ci rivolgiamo a chi vuole costruire una società migliore, a chi crede in una cittadinanza più consapevole e attiva, a chi intende affrontare le sfide di oggi, avendo come *bussola* il bene comune e la “cifra” etica della buona politica ispirata al Vangelo.

LA FINALITÀ

Un cammino di approfondimento per fornire un quadro ideale che possa accompagnare chi intende impegnarsi nelle realtà sociali, dalla politica al mondo del lavoro, al “terzo settore”.

Una seria iniziativa di formazione ancorata ai valori e agli obiettivi della Dottrina Sociale della Chiesa, per rispondere al meglio all'emergenza morale, culturale e sociale che l'attività politica oggi in Italia denuncia.

MODALITÀ DI LAVORO

L'attività didattica e formativa della Scuola verrà strutturata in percorso biennale con:

- ◆ incontri pubblici con i relatori,
- ◆ laboratori con i tutor rivolti a mettere in luce situazioni specifiche
- ◆ momenti di spiritualità.

PROGRAMMA 2016

29 gennaio - Massa, Quercioli

“Il ruolo dei cattolici all'impegno politico per la società civile”

Carlo Costalli, Presidente nazionale del Movimento Cristiano Lavoratori

12 febbraio - Carrara Avenza

“Universalità dei diritti umani”

Pierluigi Consorti, Direttore del Centro Interdisciplinare di Scienze per la Pace, Pisa

26 febbraio - Aulla

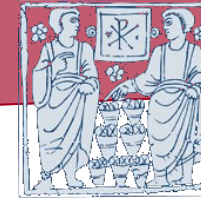
“Le nuove dinamiche dell'economia internazionale”

Giulio Andreani, professore della Scuola Superiore dell'Economia e della Finanza, Roma.

5 marzo - Massa

“Ambiente e sviluppo; tutela, salvaguardia, continuità del creato”.

Federica Fratoni, Assessore Regione Toscana per l'Ambiente e la Difesa del Suolo.



17 marzo - Villafranca in Lunigiana

“La dimensione spirituale a fondamento dell'impegno politico”

Mons. Gastone Simoni, Vescovo emerito di Pistoia e fondatore di “Supplemento d'anima”

1 aprile - Carrara - Covetta

“Cattolicesimo e Imprese”

Adriano Tomba, Vice presidente UCID del Venete e Direttore Fondazione Cattolica Assicurazioni.

15 aprile - Massa - Seminario

“Migrazione dei popoli; integrazione ed accoglienza”

Mons. Giancarlo Perego, Direttore nazionale Migrantes.

29 aprile - Pontremoli

“Le risorse e le autonomie locali”.

Maurizio Lupi, già Vice presidente della Camera dei Deputati.

13 maggio - Carrara -

“La possibilità di una partecipazione più attiva degli organismi regionali al processo normativo comunitario”.

Debora Serracchiani, Presidente Regione Friuli Venezia Giulia, già deputato al Parlamento Europeo.

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

**Ufficio Diocesano
per la Pastorale
Sociale e del Lavoro (PSL)**

c/o Curia vescovile
via F.M.Zoppi, 14 - Massa.
tel. 0585.8990228

E.mail

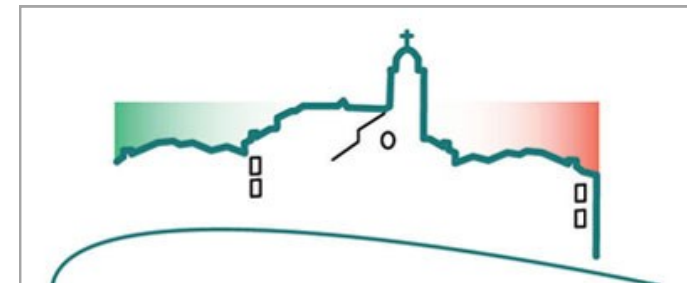
psl@massacarrara.chiesacattolica.it

Web

www.massacarrara.chiesacattolica.it

**SCUOLA DI FORMAZIONE
ALL'IMPEGNO SOCIO - POLITICO**

Biennio 2016-2017



“Una generazione nuova di cittadini”

“Nessuno di noi può dire: ‘Ma io non c'entro in questo, loro governano...’. No, no, io sono responsabile del loro governo e devo fare il meglio perché loro governino bene e devo fare il meglio partecipando nella politica come io posso.....Io non posso lavarmi le mani,”

Papa Francesco

16 settembre 2013, Casa Santa Marta